



Nell'anticipo. La delusione della FeralpiSalò per la sconfitta interna contro la Pergolettese // NEWREPORTER

Gol presi nei primi 45' e attacco troppo leggero: i crucci della FeralpiSalò

Serie C

Per la difesa in arrivo Diop dal Bologna
Piace l'attaccante Patierno dell'Avellino

SALÒ. È una battuta d'arresto che deve far riflettere quella rimediata dalla FeralpiSalò venerdì sera contro la Pergolettese. I cremaschi, probabilmente spinti da motivazioni maggiori (sono inviati nella lotta per non retrocedere), sono riusciti a sorpresa a fermare i gardesani, che non perdevano da cinque gare (quattro vittorie ed un pareggio). Il ko, tra l'altro, è arrivato al Lino Turina, dove i verdeblù in C non perdevano da ben 19 partite (quindici successi e quattro pari), ovvero dal 29 gennaio 2023 (0-2 con la Virtus Verona).

Differenze. Fatali, per i leoni del Garda, cinque minuti nella seconda parte del primo tempo,

quando sono arrivati i gol di Lambrughi (33') e Careccia (38'). Subire reti nei primi 45' è quasi una costante. Dopo aver incassato i primi 9 gol tutti nella ripresa, infatti, la tendenza è cambiata: degli ultimi otto, ben sei sono arrivati nel primo tempo.

Al di là dei numeri, è necessario fare qualche ragionamento su cosa non abbia funzionato contro la Pergolettese, anche perché mancano pochi giorni alla chiusura del mercato (il 3 febbraio a mezzanotte) e la dirigenza salodiana ha la possibilità di sistemare la rosa in vista del rush finale di campionato, a maggior ragione perché sono arrivati soldi freschi dalla cessione di Pietrelli alla Juventus. Il tecnico Aimo Diana ha dovuto fare i conti a lungo con le assenze per infortunio, ma lentamente sta recuperando tutti i giocatori. Il portiere Rinaldi è ancora ai box, ma Liverani lo sta sostituendo bene. In difesa sono tutti disponibili, tranne Pasini, che venerdì sera ha rimediato il cartellino rosso e con la Giana Erminio

non ci sarà. L'allenatore della FeralpiSalò però potrà contare su un nuovo elemento che è in arrivo nelle prossime ore, ovvero il ventenne Saer Diop, cresciuto nel settore giovanile del Bologna e quest'anno in forza alla Primavera rossoblù.

Mediana. A centrocampo deve rientrare Giudici, ma dopo l'appoggio di De Francesco c'è grande possibilità di scelta. Per quanto riguarda gli esterni, partito Pietrelli, è arrivato Tomaselli (dalla Virtus Entella), ma sia lui che Vesentini dovranno riuscire ad alzare l'asticella. I problemi maggiori riguardano il ruolo del centravanti: Maistrello è ancora fuori per i soliti problemi al ginocchio, Dubickas fa fatica a reggere i novanta minuti, mentre Pellegrini appare un po' troppo leggero. Di conseguenza è auspicabile che nell'ultima settimana arrivi qualcuno: tra i papabili c'è Cosimo Patierno, '91 dell'Avellino. In uscita, invece, Motti, Musatti e Brambilla, che stanno trovando pochissimo spazio. //

ENRICO PASSERINI